COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°32 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2020-2022- APPROVAZIONE

Oggi **nove 09-03-2020** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventi,** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Stivan Giuliano	SINDACO	Presente
RIGONI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RIGON MARICA	ASSESSORE	Presente
POZZATO LUCIA	ASSESSORE	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente

5	0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario DOTT.SSA Bergamin Antonella.

Il Sig. Stivan Giuliano nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.18 del 10-02-2020

Oggetto: PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2020-2022- APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visti:

- la Legge n. 125/1991 "Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro" modificata dal D.Lgs. 196/2000 che prevede che le P.A. "…*predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità*";
- l'art. 48 del D.Lgs 198/2006 che prevede che i Comuni predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- l'art. 1, comma l, lettera c) del D.Lgs 165/2001 che stabilisce che l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni debbano realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto al lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;
- l'art. 7, comma 1, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. che stabilisce che le pubbliche amministrazioni debbano garantire pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, oltre che garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo, impegnandosi a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;
- l'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. che fissa disposizioni in ordine alle attività da compiere allo scopo di garantire le pari opportunità, tra le quali rientra anche la costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità – 27 luglio 2007 – "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità – n. 2/2019 – "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche"
- la Legge 183/2010 (Collegato al Lavoro), in vigore dal 24/11/2010, che all'art. 21 prevede l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, il quale sostituisce e unifica in un unico organismo le competenze dei comitati per le Pari Opportunità e dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 30/09/2019, sono stati definiti gli indirizzi per la nomina del C.U.G.;

- con Determinazione n. 515 del 09/10/2019 è stata nominato il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (C.U.G.)

Considerato che rientra tra i compiti propositivi del C.U.G. la predisposizione di detti Piani di azioni positive per favorire l’uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;

Vista la proposta di azioni positive per il triennio 2020-2022, di cui in atti, predisposta dal C.U.G. e trasmessa il 06/03/2020 prot. n. 3424, e di seguito riportata:

1. Formazione
2. Conoscenza
3. Conciliazione tempi di vita e di lavoro
4. Promuovere attività per ridurre lo stress da lavoro-correlato

Valutate le azioni proposte dal C.U.G. e ritenute le stesse meritevoli di accoglimento e pertanto di approvare il Piano delle azioni positive 2020 - 2022 di cui in allegato sub A);

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti palesi e favorevoli,

D E L I B E R A

1) di prendere atto di quanto riportato in premessa e qui richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;
2) di approvare il Piano triennale delle azioni positive 2019/2021, di cui in premessa e nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante allegato sub A), redatto ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198/06 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
3) di trasmettere copia della presente Deliberazione al C.U.G.;
4) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono spese a carico dell’Amministrazione;
5) di incaricare il Servizio Personale di dare informazione in merito all’adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all’art. 7, c.2, C.C.N.L. 21/5/2018;
6) di dare atto che il Piano triennale sarà pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sito comunale e reso disponibile a tutti i dipendenti;
7) di comunicare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo on-line, dando atto che il testo relativo è messo a disposizione presso l'ufficio di Segreteria, nelle more di adozione di apposite norme regolamentari.

Proposta n. 18 del 10-02-2020

OGGETTO	PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2020-2022- APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

· lo Statuto Comunale;

· l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "….astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTO il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e qui richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano triennale delle azioni positive 2019/2021, di cui in premessa e nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante allegato sub A), redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/06 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*";
3. di trasmettere copia della presente dDeliberazione al C.U.G.;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non discendono spese a carico dell'Amministrazione;
5. di incaricare il Servizio Personale di dare informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 7, c.2, C.C.N.L. 21/5/2018;
6. di dare atto che il Piano triennale sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sito comunale e reso disponibile a tutti i dipendenti;
7. di comunicare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo on-line, dando atto che il testo relativo è messo a disposizione presso l'ufficio di Segreteria, nelle more di adozione di apposite norme regolamentari.

OGGETTO	PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2020-2022- APPROVAZIONE

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
DOTT.SSA Bergamin Antonella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°119 Reg. delib.	Ufficio competente POLITICHE SOCIALI ED ISTRUZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE PERCENTUALE COPERTURA PER L'ANNO 2020

Oggi **venti 20-11-2019** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciannove,** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Stivan Giuliano	SINDACO	Presente
RIGONI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RIGON MARICA	ASSESSORE	Presente
POZZATO LUCIA	ASSESSORE	Presente
CUMAN ANTONIO	ASSESSORE	Presente

5	0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario DOTT.SSA Bergamin Antonella.

Il Sig. Stivan Giuliano nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.129 del 15-11-2019

Oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE PERCENTUALE COPERTURA PER L'ANNO 2020

L'ASSESSORE PROPONENTE

VISTO l'art. 172, comma 1°, lettera c) del D. Lgs. 267/2000 che prevede tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione degli stessi;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2°, lettera f) del D. Lgs. 267/2000, in forza del quale il Consiglio Comunale ha competenza limitatamente all'istituzione ed all'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote, alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

DATO ATTO che con l'art. 1, comma 169, della L. 296 del 27.12.2006 è stato stabilito che:
- gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Interno con proprio decreto del 31.12.1983 ha precisato che:
a) sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:
-i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
-i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap;
-i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;
b) per servizi a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;
c) non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina dell' articolo 6 del D.L. 28.2.1983 n. 55;

INDIVIDUATI pertanto i servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune, con le eccezioni indicate nell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. 22.12.1981 n. 786 convertito, con modificazioni, nella L. 26.2.1982 n. 51:
- impianti sportivi;

RICHIAMATO l'art. 34 del d.l. 179/2012 che, modificando il d.m. 31/12/1983, ha escluso il servizio di illuminazione cimiteriale votiva dai servizi a domanda individuale;

VISTE le tariffe determinate per l'anno 2020 per:
- i servizi assistenziali e scolastici;
- i servizi culturali e sportivi;

DATO ATTO che il nostro Comune, secondo i parametri rilevati nel Rendiconto anno 2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17.04.2019, non rientra fra quelli

strutturalmente deficitari di cui all'art. 242, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000 per i quali è necessario garantire e certificare un grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale pari al 36%, così come previsto dall'art. 243 comma 2° lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

INDIVIDUATA la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe, contribuzioni ed entrate specifiche secondo il seguente prospetto:

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	% COPERTURA
Impianti sportivi	€ 18.000,00	€ 43.900,00	41,003

ACCERTATO che il costo complessivo previsto per i servizi sopra evidenziati ammonta ad € 43.900,00 mentre le relative entrate sono state previste in € 18.000,00 e dato atto che queste ultime coprono il 41,003% dei suddetti costi;

PROPONE

1) di determinare, per l'anno 2020, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe, contribuzioni ed entrate specifiche, secondo il seguente prospetto:

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	% COPERTURA
Impianti sportivi	€ 18.000,00	€ 43.900,00	41,003

2) di dare atto che il costo complessivo dei servizi sopra evidenziati ammonta a complessivi € 43.900,00 mentre per le entrate si prevede un gettito di € 18.000,00 pari al 41,003% dei suddetti costi;
3) di allegare copia della presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma 1°, lettera e) del D. Lgs. 267/2000.

Proposta n. 129 del 15-11-2019

OGGETTO	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE PERCENTUALE COPERTURA PER L'ANNO 2020

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

· lo Statuto Comunale;

· l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "….astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTO il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. di determinare, per l'anno 2020, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe, contribuzioni ed entrate specifiche, secondo il seguente prospetto:

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	% COPERTURA
Impianti sportivi	€ 18.000,00	€ 43.900,00	41,003

2. di dare atto che il costo complessivo dei servizi sopra evidenziati ammonta a complessivi € 43.900,00 mentre per le entrate si prevede un gettito di € 18.000,00 pari al 41,003% dei suddetti costi;

3. di allegare copia della presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2020, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma 1°, lettera e) del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO	SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE PERCENTUALE COPERTURA PER L'ANNO 2020

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
DOTT.SSA Bergamin Antonella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°124 Reg. delib.	Ufficio competente URBANISTICA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA L. 167/1962, L. 865/1971 E L. 457/1978

Oggi **10-12-2020,** su convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e del decreto Sindacale Rg. 5 del 23/03/2020 i lavori della Giunta Comunale si svolgono in forma telematica mediante videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario FLORIANI CRISTINA, presente da remoto in videoconferenza.
Il Segretario Comunale accerta la partecipazione dei componenti della Giunta Comunale in collegamento in videoconferenza da remoto mediante apposito programma informatico, verificando per questi ultimi l'identità personale.

Risultano partecipare contestualmente:

		Presenti/Assenti
Stivan Giuliano	SINDACO	Presente
Rigoni Giovanni	VICE SINDACO	Presente
RIGON MARICA	ASSESSORE	Presente
Pozzato Lucia	ASSESSORE	Assente
Cuman Antonio	ASSESSORE	Presente

4	1

Assume la presidenza il Signor Stivan Giuliano nella sua qualità di SINDACO

Il SINDACO, verificata la presenza ed il collegamento simultaneo in videoconferenza tra tutti i presenti e riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.133 del 09-12-2020

Oggetto: VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA L. 167/1962, L. 865/1971 E L. 457/1978

IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE

Premesso che l'art. 172 comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che al Bilancio di Previsione sia allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del Bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Dato atto che, ai sensi delle norme sopra richiamate, per l'anno 2021 il Comune di Sandrigo non prevede né la realizzazione di alcun Piano di Zona destinato alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare (P.E.E.P.) né la realizzazione di piani per gli insediamenti produttivi ed il terziario (P.I.P.);

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili del Servizio Urbanistica e Ragioneria;

Visto il D.L.gs. 18/08/2000, n.267;

PROPONE

1. di dare atto che ai sensi dell'art. 172 "Altri allegati al bilancio di previsione" del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e in particolare, del comma 1, lettera b), e delle Leggi 18/04/1962, n. 167, del 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978, n. 457, il Comune di Sandrigo non prevede nel corso dell'anno 2021 nuove localizzazioni di aree in cessione o diritto di superficie da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della normativa richiamata.

Proposta n. 133 del 09-12-2020

OGGETTO	VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA L. 167/1962, L. 865/1971 E L. 457/1978

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

· lo Statuto Comunale;

· l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "….astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTO il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 172 "Altri allegati al bilancio di previsione" del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e in particolare, del comma 1, lettera b), e delle Leggi 18/04/1962, n. 167, del 22/10/1971, n. 865 e 05/08/1978, n. 457, il Comune di Sandrigo non prevede nel corso dell'anno 2021 nuove localizzazioni di aree in cessione o diritto di superficie da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della normativa richiamata.

OGGETTO	VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA L. 167/1962, L. 865/1971 E L. 457/1978

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
FLORIANI CRISTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°125 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D. LGS. N.285/1992 - ANNO 2021

Oggi **10-12-2020,** su convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e del decreto Sindacale Rg. 5 del 23/03/2020 i lavori della Giunta Comunale si svolgono in forma telematica mediante videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario FLORIANI CRISTINA, presente da remoto in videoconferenza.
Il Segretario Comunale accerta la partecipazione dei componenti della Giunta Comunale in collegamento in videoconferenza da remoto mediante apposito programma informatico, verificando per questi ultimi l'identità personale.

Risultano partecipare contestualmente:

		Presenti/Assenti
Stivan Giuliano	SINDACO	Presente
Rigoni Giovanni	VICE SINDACO	Presente
RIGON MARICA	ASSESSORE	Presente
Pozzato Lucia	ASSESSORE	Assente
Cuman Antonio	ASSESSORE	Presente

4	1

Assume la presidenza il Signor Stivan Giuliano nella sua qualità di SINDACO

Il SINDACO, verificata la presenza ed il collegamento simultaneo in videoconferenza tra tutti i presenti e riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Proposta n.136 del 10-12-2020

Oggetto: DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D. LGS. N.285/1992 - ANNO 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE

PRESO ATTO delle modifiche apportate al codice della strada dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010 con particolare riferimento a:

a) art. 40 che modifica l'art. 208 del D.Lvo n. 285 del 1992 (Codice della Strada) "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie" per violazioni alle norme del Codice della Strada;

b) art. 25 che, modificando l'art. 142 del D.Lvo n. 285 del 1992 (Codice della Strada), così come specificato dal D.L. 16/2012 conv. L. 44/2012 e pubblicato in G.U. il 28 aprile 2012, ha anche introdotto il comma 12 bis "*I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art.4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e all'ente da cui dipende l'organo accertatore*".

VERIFICATO che nel corso dell'anno 2020 nell'ambito delle strade di proprietà di altri Enti (Provincia di Vicenza) risulterà introitata la somma complessiva di **€ 0,00** derivante dall'accertamento di violazioni dei limiti massimi massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento (telelaser e autovelox), il cui 50% corrisponde alla somma di **€ 0,00**;

VISTO che il comma 4 dell'art. 208 prevede che il 50% dei proventi incassati nell'anno precedente siano destinati:

a) In misura non inferiore ad un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) In misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di mezzi ed attrezzature del Corpo di Polizia locale;

c) Ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, nonché allo svolgimento, da parte degli Organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di

previdenza per il personale; tale quota può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187.

PRESO ATTO che i Comuni determinano annualmente con delibera di Giunta le quote da destinare alle finalità di cui sopra e che è facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

VISTO che l'art. 208 del CDS, come recentemente innovato, prevede che la destinazione dei proventi di cui al medesimo articolo è determinata dalle amministrazioni a consuntivo, attribuendo carattere di priorità ai programmi di spesa già avviati o pianificati;

RILEVATO che il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, nell'ambito del territorio del Comune di Sandrigo, nell'anno 2020 introiterà sanzioni pecuniarie amministrative corrispondenti alla somma di **€ 44.000,00**;

VISTA la nota n. 01594/2011 in data 05.03.2011, con la quale il Consorzio di polizia locale Nord Est Vicentino ha fornito dati utili all'approvazione del presente atto, con particolare riguardo:

a) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature dei Corpi di polizia locale;

b) allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;

c) a misure di assistenza e di previdenza per il personale;

d) ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature di Corpi di polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

RILEVATO, infatti, che tali finalità sono state affidate dal Comune di Sandrigo al Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino;

D E L I B E R A

1) Di destinare il 50% dei proventi derivanti dall'accertamento di violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento (telelaser e autovelox) nelle strade di proprietà di altri enti, all'ente proprietario della strada. Nella fattispecie il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, che, nell'ambito del comune di Sandrigo ha riscosso e accantonato le relative somme, provvederà al versamento all'Ente Provincia di Vicenza della

somma di **€ 0,00** (corrispondente al 50% della somma introitata nell'anno 2020: € 0,00);

2) Di dare atto di avere destinato il 50% dei restanti proventi (€ 44.000,00) derivanti dalle sanzioni pecuniarie amministrative per violazione alle norme del Codice della Strada, introitati nell'anno 2020 e calcolati nella somma di **€ 22.000,00**, con le seguenti modalità:

   a) In misura pari ad **€ 6.000,00** (non inferiore ad un quarto della quota), a interventi di sostituzione, ammodernamento potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (ivi compresi gli impianti semaforici);

   b) In misura pari ad **€ 6.000,00** (non inferiore ad un quarto della quota), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

   c) La parte residua fino a concorrenza del 50% del totale degli introiti, quantificata nella somma di **€ 10.000,00** ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, nonché allo svolgimento, da parte degli Organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale; tale quota può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186,186-bis e 187.

3) Che la presente destinazione dei proventi sanzionatori, rendiconto consuntivo anno 2020, è da intendersi anche previsionale per l'anno 2021.

4) Come avallato dalla Prefettura-UTG di Vicenza con f.n. 2012/6105 Area I^ O.P. In data 31.07.2012, di dare mandato al Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino ad adempiere agli obblighi previsti ex art. 142, comma 12 quater, del Codice della Strada, così come modificato dall'art. 25 del D.L. 16/2012 conv. L. 44/2012: (*Ciascun Ente trasmette in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis dell'art. 25, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento*).

5) Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. Approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.-

Proposta n. 136 del 10-12-2020

OGGETTO	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D. LGS. N.285/1992 - ANNO 2021

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio e presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

· lo Statuto Comunale;

· l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "….astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

VISTO il parere di cui all'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi palesi favorevoli il cui esito è stato riconosciuto e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

6) Di destinare il 50% dei proventi derivanti dall'accertamento di violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento (telelaser e autovelox) nelle strade di proprietà di altri enti, all'ente proprietario della strada. Nella fattispecie il Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, che, nell'ambito del comune di Sandrigo ha riscosso e accantonato le relative somme, provvederà al versamento all'Ente Provincia di Vicenza della somma di **€ 0,00** (corrispondente al 50% della somma introitata nell'anno 2020: € 0,00);

7) Di dare atto di avere destinato il 50% dei restanti proventi (€ 44.000,00) derivanti dalle sanzioni pecuniarie amministrative per violazione alle norme del Codice della Strada, introitati nell'anno 2020 e calcolati nella somma di **€ 22.000,00**, con le seguenti modalità:

   d) In misura pari ad **€ 6.000,00** (non inferiore ad un quarto della quota), a interventi di sostituzione, ammodernamento potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (ivi compresi gli impianti semaforici);

e) In misura pari ad **€ 6.000,00** (non inferiore ad un quarto della quota), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

f) La parte residua fino a concorrenza del 50% del totale degli introiti, quantificata nella somma di **€ 10.000,00** ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, nonché allo svolgimento, da parte degli Organi di Polizia Locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale; tale quota può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186,186-bis e 187.

8) Che la presente destinazione dei proventi sanzionatori, rendiconto consuntivo anno 2020, è da intendersi anche previsionale per l'anno 2021.

9) Come avallato dalla Prefettura-UTG di Vicenza con f.n. 2012/6105 Area I^ O.P. In data 31.07.2012, di dare mandato al Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino ad adempiere agli obblighi previsti ex art. 142, comma 12 quater, del Codice della Strada, così come modificato dall'art. 25 del D.L. 16/2012 conv. L. 44/2012: (*Ciascun Ente trasmette in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis dell'art. 25, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento*).

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per quanto in precedenza esposto stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO	DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D. LGS. N.285/1992 - ANNO 2021

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
FLORIANI CRISTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.